

Camera dei Deputati

**Legislatura 19**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/02244**  
presentata da **FENU EMILIANO** il **08/04/2024** nella seduta numero **275**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GUBITOSA MICHELE	MOVIMENTO 5 STELLE	08/04/2024
LOVECCHIO GIORGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	08/04/2024
RAFFA ANGELA	MOVIMENTO 5 STELLE	08/04/2024

Assegnato alla commissione :  
**VI COMMISSIONE (FINANZE)**

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Attuale Delegato a rispondere :  
**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** , data delega **08/04/2024**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>ILLUSTRAZIONE</b>		
LOVECCHIO GIORGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/04/2024
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
FRENI FEDERICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	09/04/2024
<b>REPLICA</b>		
LOVECCHIO GIORGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/04/2024

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 09/04/2024  
SVOLTO IL 09/04/2024  
CONCLUSO IL 09/04/2024

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-02244**

presentato da

**FENU Emiliano**

testo di

**Lunedì 8 aprile 2024, seduta n. 275**

FENU, GUBITOSA, LOVECCHIO e RAFFA. — **Al Ministro dell'economia e delle finanze.** — Per sapere – premesso che:

nella recente risposta all'interrogazione 3-01011 del 21 marzo 2024, presentata al Senato dal Senatore Mario Turco, il Ministro dell'economia e delle finanze ha evidenziato che «per quanto riguarda la questione dei cosiddetti crediti incagliati, le quote di crediti riferibili alle annualità scadute indicano che la perdita è molto contenuta e definita da Eurostat come trascurabile ai fini della classificazione statistica»;

il Ministro ha altresì precisato che la predetta quota di crediti non utilizzati «potrebbe essere riconducibile al fenomeno delle frodi e dei crediti illegittimi»;

in buona sostanza, da quanto può desumersi dalla richiamata risposta, i crediti d'imposta risulterebbero quasi interamente compensati, fatta eccezione per una quota da considerarsi «trascurabile» alla luce e ai fini della classificazione Eurostat;

va ricordato che secondo l'ultimo dato ufficiale, fornito dall'Agenzia delle entrate il 14 novembre 2023, riportato nella risposta all'interrogazione n. 5-01625, dal 15 ottobre 2020 al 14 novembre 2023 le cessioni di crediti superbond (eco e sisma) risultavano pari a complessivi 105 miliardi, di cui regolarmente compensati 18,3 miliardi, con un residuo di 1,7 miliardi circa riferito alle rate dell'anno 2023. Quanto agli altri bonus edilizi, alla medesima data risultavano cessioni di crediti per complessivi 54 miliardi, di cui regolarmente compensati 7,16 miliardi, con un residuo di 793 milioni di euro circa riferito alle rate dell'anno 2023;

alla luce della recente risposta resa dal Ministro dell'economia e delle finanze, è necessario acquisire un aggiornamento in merito ai dati comunicati il 15 novembre 2023 –:

quale sia ad oggi, per ciascuna tipologia di bonus e distinguendo il dato per anno di maturazione, l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta compensati rispetto al totale dei crediti maturati nonché l'ammontare dei crediti d'imposta da considerarsi scaduti, che non possono essere più utilizzati in compensazione o essere ceduti a terzi.

(5-02244)

**RISPOSTA ATTO**

**Atto Camera**

**Risposta scritta pubblicata Martedì 9 aprile 2024  
nell'allegato al bollettino in Commissione VI (Finanze)  
5-02244**

Con il documento in esame gli Onorevoli interroganti fanno riferimento alla questione dei cosiddetti crediti incagliati oggetto di cessione in relazione ai bonus edilizi e alle quote di crediti riferibili alle annualità scadute.

A tale riguardo, gli Interroganti chiedono di sapere «quale sia ad oggi, per ciascuna tipologia di bonus e distinguendo il dato per anno di maturazione, l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta compensati rispetto al totale dei crediti maturati nonché l'ammontare dei crediti d'imposta considerati scaduti, che non possono essere più utilizzati in compensazione o essere ceduti a terzi.».

Al riguardo, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate risulta che l'ammontare dei crediti relativi ai bonus edilizi oggetto di cessione e sconto in fattura, rilevati a partire dal 15 ottobre 2020 al 4 aprile 2024, è pari complessivamente a circa 219 miliardi di euro, di cui 160,3 miliardi per il super-ecobonus e super-sisma bonus e 58,7 miliardi per gli altri bonus previsti.

Di tale importo sono stati fruiti dai cessionari, in compensazione tramite modello F24, un totale di 41,8 miliardi, di cui sono stati compensati 20,8 miliardi nell'anno 2023.

Giova tuttavia precisare che i dati contenuti nella piattaforma dell'Agenzia delle entrate non sono depurati dagli annullamenti derivanti dai sequestri, errori e duplicazioni.